

Riqualificazione della scuola "Notre Dame de la Paix" a Bimbo

CONTESTO

La Repubblica Centrafricana, cenerentola delle colonie francesi, indipendente dal 1960, è considerato uno dei Paesi più poveri e meno organizzati al mondo.

Teatro di continui colpi di Stato, ha attraversato ultimamente una delle crisi politico – sociali più gravi della sua breve storia.

A partire dall'ultimo colpo di stato del 2013, ha vissuto cinque anni di guerriglia, di violenze e saccheggi che hanno ulteriormente aggravato la già precaria situazione politica ed economica del paese.

Catastrofica la situazione di migliaia di rifugiati. Insicuro quasi tutto il territorio sia nelle aree rurali che in quelle urbane a causa dei continui scontri fra i diversi gruppi armati del paese.

Al momento lo Stato è ancora praticamente assente sia in ambito sanitario che educativo.

Le conseguenze sono drammatiche:

- aumento dell'analfabetismo nelle giovani generazioni
- aumento delle infezioni HIV/AIDS e malattie sessualmente trasmissibili a causa delle violenze sessuali avvenute durante la crisi
- incremento di altre epidemie

L'associazione AMICI Betharram Onlus sostiene le opere che suppliscono lo Stato sia in ambito sanitario che educativo.

IL PROGETTO

Bimbo è un quartiere periferico di Bangui e conta oltre 100.000 abitanti.

Dal 2013, a seguito del colpo di Stato, gran parte della popolazione è dovuta fuggire dal centro della città, luogo degli scontri più sanguinosi, e si è riversata nelle periferie.

Gli organismi internazionali hanno inizialmente assistito i rifugiati con generi di prima necessità.

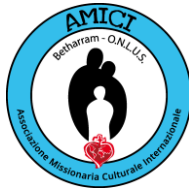
Da tre anni a questa parte gli aiuti sono cessati e la popolazione, non potendo ritornare ai propri quartieri, si è stabilita qui in modo definitivo ma precario.

La gente è stanca di guerra, di violenza e desidera rinascere. Sono nate diverse associazioni con lo scopo di fare fronte alla situazione coltivando lo spirito di solidarietà.

La "sfida" che ci attende è quella di essere vicini a queste persone, provate duramente, ma piene di speranza e voglia di riscattarsi.

La situazione scolastica è disastrosa: solo un bambino su tre frequenta la scuola, sia a causa del sovrannumero degli alunni, sia per mancanza di mezzi per far fronte alle spese scolastiche da parte delle famiglie.

Si è deciso di aiutare iniziando a sistemare una struttura vicina che versa in condizioni fatiscenti.



Il progetto prevede di ristrutturare l'edificio esistente per creare nuove aule in muratura più sicure e più confortevoli.

I lavori previsti sono:

- Realizzazione di nuove fondazioni
- Realizzazione di pilastri in cemento armato e murature
- Rifacimento di capriate in legno e copertura in lamiera ondulata
- Acquisto di banchi, tavoli e armadi
- Acquisto del materiale scolastico

Questo progetto permetterà anche di sostenere finanziariamente cinque insegnanti dando loro la possibilità di reintegrarsi nel tessuto sociale.

La "scommessa" è di poter aprire la scuola con l'inizio del nuovo anno scolastico e poterla poi sostenere nelle sue nuove attività.